



mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PO FEAMP
2014 | 2020

Regione Siciliana



Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

AVVISO
MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO
SCIENTIFICO PUBBLICO (SOGGETTO ATTUATORE) PER LA REALIZZAZIONE DI
UN PROGETTO MIRATO A VALUTARE LO STATO E LA DISTRIBUZIONE
DELL'AGUGLIA IMPERIALE (*Tetrapturus belone*) NELL'AREALE DI PESCA
INTERESSATO DALLE MARINERIE SICILIANE, IN ATTUAZIONE ALLA MISURA A
TITOLARITA' 1.40 lettere c) e i) DEL PO FEAMP 2014/2020

[Art. 40 del Reg. (UE) n. 508/2014]

§§§§§

Premessa

Il Reg. (UE) n. 1380/2013 riguardante la Politica Comune della Pesca (PCP) ha l'obiettivo di garantire un'attività sostenibile dal punto di vista ambientale nel lungo termine e che sia gestita in modo coerente con gli obiettivi di conseguire vantaggi a livello economico, sociale e occupazionale e, inoltre, a contribuire all'approvvigionamento alimentare. La PCP, infatti, applica alla gestione della pesca l'approccio precauzionale ed è volta a garantire che lo sfruttamento delle risorse biologiche marine vive si ricostituisca e mantenga le popolazioni delle specie pescate al di sopra di livelli in grado di produrre il rendimento massimo sostenibile (MSY). Lo stesso regolamento all'art. 7 (Tipi di misure di conservazione) al comma 1, sancisce inoltre che "le misure per la conservazione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse biologiche marine possono includere, fra l'altro, piani pluriennali, richiamati poi dagli artt. 9 e 10 della norma medesima, dove si stabilisce che i piani sono adottati in via prioritaria sulla base di pareri scientifici, tecnici ed economici e contengono misure di conservazione volte a ricostituire e mantenere gli stock ittici sopra i livelli MSY.

Ad oggi, le informazioni relative alla consistenza della risorsa, agli spostamenti migratori ed alle aree riproduttive dell'aguglia imperiale in Mediterraneo sono quasi del tutto assenti o comunque discontinue in quanto la specie è stata sempre considerata solo una importante cattura accessoria della pesca al pescespada e/o al tonno ed alalunga con palangari e con arpione.

Nell'ultimo decennio si è assistito ad un graduale calo delle attività di pesca ai grandi pelagici da parte delle imbarcazioni delle marinerie siciliane a seguito delle misure gestionali sulla pesca di tonno rosso e pescespada adottate a livello europeo recepite dall'Italia e determinate dalle raccomandazioni dell'ICCAT (International Commission for the Conservation of Atlantic Tunas), che è responsabile della gestione di tali risorse ittiche. L'introduzione delle quote tonno ha penalizzato tutte le marinerie siciliane escludendo l'accesso alla pesca di questa risorsa alla quasi

totalità di imbarcazioni che, eliminando le reti derivanti, avevano indirizzato le loro attività esclusivamente ai palangari per pescespada ed alalunga. La regolamentazione comunitaria relativa alle risorse di grandi pelagici, gestita in ambito ICCAT, seppure mirata al recupero delle popolazioni dei grandi pelagici, ha sicuramente portato ad una crisi economica di tutto il comparto della pesca siciliana.

Tra le risorse mediterranee di grandi pelagici oggetto di pesca esulano ancora dai regolamenti di gestione (seppur in atlantico già attuata) le specie appartenenti alla famiglia Isthiphoridae, cui appartengono pesci comunemente noti con il nome di aguglie imperiali o marlin bianco o ancora billfish. Studi scientifici effettuati negli anni in Mediterraneo indicano che l'aguglia imperiale (*Tetrapturus belone*) rappresenta l'istioforide più comunemente catturato, con un totale di 266 t dichiarati dallo stato italiano nel 2008, di cui una buona parte proviene dalle attività di pesca delle imbarcazioni siciliane. Inoltre, è nota tra le catture della pesca commerciale la presenza occasionale anche di altri istioforidi come ad esempio *Isthiporus albicans*, *Kajikia albida*, *Makaira nigricans* *Tetrapturus pfluegeri*.

Sarebbe pertanto opportuno acquisire informazioni di base su questa risorsa, vista l'incidenza negli sbarcati dei pescatori siciliani, al fine di porre una base scientifica per la gestione di questa specie e per evitare che, in assenza di studi adeguati, vengano imposte misure gestionali e precauzionali che penalizzino gli operatori siciliani, come in passato già avvenuto.

A tale scopo necessita acquisire informazioni utili ad organizzare la prima banca dati relativa alla presenza e distribuzione dell'aguglia imperiale in Mediterraneo e di eventuali specie affini della stessa famiglia.

Modalità operative e dotazione finanziaria

Nello specifico l'Organismo Scientifico dovrà svolgere le seguenti attività:

1. Acquisizione informazioni e dati per organizzare una banca dati relativa alla presenza e distribuzione dell'aguglia imperiale in Mediterraneo (nei mari italiani) e di eventuali specie affini (istioforidi) della stessa famiglia.
2. Operare la marcatura satellitare con utilizzo di Pop-Up Tag di almeno 10 esemplari di aguglia imperiale da svolgere in collaborazione con pescatori sportivi e pescatori professionali al fine di definire i pattern migratori della specie e gli spostamenti stagionali della risorsa, individuare le aree di riproduzione ed aggregazione e le principali zone di alimentazione.
3. Raccolta di tessuti biologici per lo studio della struttura genetica di popolazione.
4. Raccolta e analisi dei contenuti stomacali per definirne il comportamento alimentare, valutare le relazioni trofiche della specie nell'ambiente pelagico, valutare l'impatto delle plastiche
5. Analisi di strutture dure (raggio spinoso della dorsale) per la determinazione dell'età.
6. Sistema organizzato di raccolta dati su distribuzione con il metodo degli avvistamenti utilizzando le imbarcazioni che praticano la pesca con arpione (feluche) nello stretto di Messina e la pesca sportiva.
7. Sistema organizzato di raccolta dati di cattura proveniente sia della pesca professionale con arpione e palangari che della pesca sportiva, e valutazione degli aspetti socio-economici al fine di fotografare lo stato della risorsa e fornire una base scientifica per una corretta gestione.
8. Attività di divulgazione-comunicazione, sito web, ecc.
9. Sintetica relazione quadrimestrale sui dati raccolti;
10. Stesura relazione annuale.

In qualità di Soggetto Attuatore l'Organismo scientifico dovrà operare, in sede amministrativa, entro gli ambiti normativi definiti dal D. Lgs 50/2016 sul Codice degli Appalti e ss.mm.ii.

Il progetto deve prevedere una spesa massima di €. 200.000,00.

Requisiti per la partecipazione

Si ricercano, in qualità di Soggetto attuatore, Organismi scientifici pubblici per la realizzazione di quanto in premessa, che alla data della richiesta siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Avere sede legale e operativa sul territorio nazionale;
- b) Avere specifiche competenze in materia di studio e monitoraggio delle dinamiche delle popolazioni ittiche nei mari;

I rapporti con il soggetto attuatore selezionato e l'Amministrazione regionale seguiranno l'iter procedurale dell'art. 15 della L. N. n. 241/90 e ss.mm.ii. e regolati da apposita convenzione. All'Organismo Scientifico selezionato verrà richiesto la predisposizione di un progetto esecutivo redatto secondo le modalità operative e il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Modalità di partecipazione

Al fine di concorrere alla selezione come Soggetto attuatore per il progetto riguardante la Valutazione dello stato e della distribuzione della aguglia imperiale (*Tetrapturus belone*), Gli Organismi Scientifici interessati dovranno trasmettere apposita istanza (vedi All. 1) resa disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea, corredata di:

1. Dettagliata relazione delle competenze scientifiche, del capitale umano e delle dotazioni strumentali in possesso dell'Organismo Scientifico;
2. Cv. delle figure scientifiche che possono partecipare al progetto;
3. copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'Organismo Scientifico.

Modalità generali di presentazione delle domande

Le istanze potranno pervenire con plico chiuso con indicazione della scritta: **“Manifestazione d’interesse per la selezione di un Soggetto Scientifico Pubblico (Soggetto Attuatore) per l’attuazione di un progetto per valutare lo stato e la distribuzione dell’aguglia imperiale (*Tetrapturus belone*) – Misura a titolarità 1.40 lettere c) e i) del PO FEAMP 2014/2020”** al seguente recapito:

**Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Pesca Mediterranea
Servizio 2
Via degli Emiri, 45
(90135) PALERMO**

Il plico potrà essere recapitato mediante una delle seguenti modalità:

- raccomandata del servizio postale;
- modalità analoghe alla posta raccomandata avvalendosi di Corrieri specializzati;
- consegna a mano.

Si precisa che **farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo**. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non farà fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di

presentazione farà fede il timbro del Protocollo che sarà apposto nel plico, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze e la documentazione sostitutiva, aggiuntiva o integrativa che perverranno oltre il termine fissato. Non si risponderà inoltre di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.

La presenza del plico sigillato, con il testo di seguito esposto, rappresenta requisito di ricevibilità delle proposte, pena l'irricevibilità.

Termini di presentazione

Le istanze redatte e corredate secondo le indicazioni sopra descritte devono pervenire al entro le ore 12,00 del 5.ottobre 2018.

Criteri di selezione

Le istanze pervenute con le modalità previste e nei termini sopra indicati saranno selezionate, in base ai requisiti richiesti.

La valutazione sarà operata dal Servizio 2, gestore della misura, sulla scorta della descrizione delle competenze e in relazione agli obiettivi e modalità operative del progetto.

Si procederà quindi a comunicare l'esito della valutazione al titolare dell'istanza selezionata, richiedendo, contestualmente la redazione di un progetto esecutivo e l'analisi dettagliata delle voci di costo, secondo l'iter procedurale previsto dal "Manuale delle procedure per le misure a titolarità" del PO FEAMP 2014/2020.

Il presente avviso è finalizzato a individuare un Organismo Scientifico Pubblico che in veste di soggetto attuatore condivide gli obiettivi del Dipartimento della Pesca mediterranea e contribuisca a quanto posto in essere attraverso le opportunità offerte dal PO FEAMP 2014/2020 per lo sviluppo sostenibile della Pesca e la salvaguardia delle risorse alieutiche; ciò non vincola in alcun modo l'amministrazione a procedere alla realizzazione della proposta progettuale oggetto del presente avviso.

18 SET. 2018

Palermo, _____

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

